

Travolse e uccise giovane di Sassano, condannato a due anni e mezzo

Due anni e otto mesi di reclusione e la **revoca della patente**: questa la **condanna** comminata **giovedì 18 marzo 2021**, in Tribunale a Novara, dal **giudice**, dott.ssa **Maria Amoruso**, ad **Antonio Marotta**, oggi **25 anni**, di **Borgomanero**, per aver **causato la morte**, a **soli 23 anni**, **Armando Petrillo**, di **Cureggio**, che **trasportava nella sua auto**, al culmine di una **tremenda uscita di strada ad alta velocità** e con l'**aggravante** di essersi messo alla guida sotto **l'effetto di alcool e sostanze stupefacenti**.

Il **Pubblico Ministero della Procura novarese**, dott.ssa **Silvia Baglivo**, titolare del relativo **procedimento penale** per **omicidio stradale aggravato**, aveva chiesto nove anni, ma l'imputato ha beneficiato di **alcune attenuanti** e soprattutto della **riduzione di un terzo** previsto dal **rito abbreviato** richiesto, e si è così arrivati ad **una pena** che lascia non **poco amaro in bocca ai familiari della vittima**, anche in considerazione della **gravissima e irresponsabile condotta** tenuta dal venticinquenne.

I congiunti del giovane, **che era originario e aveva vissuto a lungo a Sassano, nel Salernitano**, per essere assistiti, attraverso il consulente legale **Luigi Cisonna**, si sono affidati a **Studio3A-Valore S.p.A.**, società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, e si è dovuta intentare anche una **causa civile**, tuttora pendente, nei confronti della **compagnia di assicurazione del veicolo, Allianz**, che li ha **risarciti soltanto parzialmente**.

La tragedia si è consumata nella notte del **10 febbraio 2019**,

alle 2.40 circa, nello stessa **Borgomanero**: **Marotta** stava procedendo in via **Santa Cristinetta**, in direzione Oleggio Castello, alla guida di una **Ford Fiesta** dove, sul **sedile del passeggero anteriore**, si trovava appunto **Armando Petrillo**, quando, giunto all'altezza dell'intersezione con la **rotatoria di via Arona**, ha perso il controllo della sua vettura. Una sbandata dovuta alla **velocità eccessiva** con cui il conducente ha affrontato il rondò, stimata in **almeno cento km/h**, e anche al suo **stato alterato**: è risultato **ampiamente positivo** sia **all'alcool test**, con un **tasso alcolico di 2,08 g/l**, contro il limite di 0,5, sia **agli esami per verificare l'assunzione di sostanze stupefacenti**, con particolare riferimento alla **cocaina**.

La **fuoriuscita di strada** è stata **rovinosa**: la macchina ha urtato il cordolo del marciapiede, è andata dritta contro il muro di cinta ed il cancello pedonale di un'abitazione, per poi invadere la corsia opposta e finire la sua folle corsa capottata in mezzo alla strada. Una carambola terribile che non ha lasciato scampo al **povero e incolpevole Armando**, deceduto praticamente sul colpo a causa delle gravi e devastanti ferite riportate.

Marotta, che invece si è salvato, è stato subito indagato, al termine delle indagini preliminari ne è stato chiesto il **rinvio a giudizio** e si è dunque arrivati all'**udienza di giovedì** al termine della quale è stata pronunciata **la sentenza di condanna**.